

IL FRIULI

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del garante, comiziati, Neurologia, Dichiarazioni a Censuramenti, ogni linea Cent. 25.
In quarta pagina Per più inserzioni prezzi da convenire.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bazzucchi, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne la Domenica. Udine e domicilio e nel Regno L. 16.
Semestre 8
Trimestre 4
Par. gli stati dell'Unione Postale. Anno Scrittura e ristampe in proporzioni.
Pagamenti anticipati.
Un numero arretrato centesimi 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

POPOLO E RE.
Prejudizi sfatati — L'azione dei partiti popolari.
Scriva quel senso publicista che a Giovanni Battista della sua Lombardia:
«Un altro risultato, non indifferente (della visita dei Reali) riguarda l'azione dei partiti popolari.
« Fino a poco tempo fa pareva lecito dire e gridare che chi difendeva o appoggiava quest'unione era un nemico della monarchia.
« Noi duravamo fatica a dimostrare che il combattere un sistema di governo reazionario o un nucleo di amministratori moderati, non equivaleva a un atto di rivolta o a una dichiarazione di fede anticostituzionale. Duravamo fatica, non già perché la dimostrazione fosse difficile — era anzi lampante — ma perché una grande quantità di gente si ostinava a non voler distinguere e a non capire.
« Oggi, dinanzi al fatto solenne, clamoroso, che parla il linguaggio compreso dal più, tutti dovranno mettersi bene in testa che i partiti popolari possono benissimo occuparsi del loro programma e lottare per le riforme democratiche, senza sollevare una questione peregrina con la cosa reale, senza disprezzare lo statuto e senza venir meno alle convenzioni più elementari.
« Del resto, popolo e re son fatti per intendersi, in Italia e fuori. Soltanto, quando una cosa incala il re, per farne scudo a' suoi interessi, allora l'onda popolare si gonfia e minaccia. Ma quando il re apre i cancelli e con l'autorità che gli viene dalla legge, considera dall'alto la lotta delle classi, fa gare degli interessi, le contestazioni dei partiti, e fa sentire la sua forza in favore di un'idea popolare e civile, allora sale dal popolo la simpatia, e l'applauso o tutta la complessa funzione dello Stato si ringalberisce, si rinnova, ringiovanisce.
« È la grande idea della libertà e della patria che innalza i re e i popoli: e per questa grande idea che il popolo italiano applaude, come Milazzo, a Vittorio Emanuele III.
« Il *Friuli*, giornale di aperta opposizione al Ministero, in un commentissimo articolo che ha fatto incanare le ciglia a molta gente, scrive:
«Quella di Milano — e in ciò stanno la sua maggior importanza ed il suo maggior significato — è stata una dimostrazione spontanea, irrompente, di popolo. Governo e popolo hanno fatto il loro dovere: siano data lode ad entrambi, lode schietta, senza restrizioni, senza reticenze».
E conclude:
« Spetta ai conservatori intelligenti, prudenti, spetta ai liberali sobrietti, convinti, che hanno sano il giudizio e sana la mente, comprendere il Re e cooperare con lui a risolvere i problemi sociali che incalzano, assicurando all'istituto monarchico quel largo consenso popolare che fonda le istituzioni politiche dello Stato e le rende tetragonhe agli attacchi di palesi e larvate minoranze, violente e sovvertitrici».
Queste intuizioni sono sempre ed anche che sono ormai vecchia visione a Milano e a Roma, per Garibaldi, per il *Popolo Romano*; dicono ben fuori dall'impeto dappertutto, e specialmente alle intelligenti giovanili.
L'affare del chinino.
Come qualmente lo Stato sia un pessimo industriale.
Erano già stati provvisti cinquemila chilogrammi di solfato di chinino, per la distribuzione alle tredici provincie affette da malaria, a fine di attivarne lo spazio di Stato ormai stabilito per legge.
Improvvisamente ora si annunzia che la Direzione generale della Sanità non ha approvato il campione; cosicché la distribuzione rimane sospesa.
E da osservare — dice il *Giornale del popolo* — che i salii di chinino hanno una composizione definita e invariabile, onde sono o non sono quel dato sale di chinino. Ed aggiunge:
«La Direzione della Sanità disapprovando il campione lo ha trovato difettoso chimicamente, o solo per il modo cui era dosato, fasciato, presentato al pubblico.
In quest'ultimo caso, giacché è così urgente distribuire il chinino governativo, si poteva lasciar correre salvo a provvedere per le forniture successive.
Nell'altro caso, i nostri complimenti alla clinica di Stato, 31 domenica bene!

Figure del Ministero.
VIII.
(Collaborazione ai Friani).
Niccolò Fulci.
Roma, 10 ottobre.
E' sottosegretario di Stato all'Agricoltura-Industria-Commercio.
Prima della crisi parziale — per l'uscita dal Gabinetto Willemberg e De Martino — era allo *Posto* Telegrafico.
Ma non andava punto d'accordo con Galimberti, ministro: onde il Presidente del Consiglio, piuttosto di perderli, e dappoi che hanno ingegno, gioventù e buona volontà tutt'e due, penso bene di dividerli!
Da semplice deputato, il Fulci andava spesso confuso col fratello Ludovico: anche lui giovane, avvocato, deputato, giornalista.
Ma ora c'è l'*Esce*, e nessuno li confonde più.
Fulci Ludovico (che ha 51 anni) e Fulci Niccolò (che ne conta 48) sono due messinesi di grande valore, il grande rettitudine: amati, idolatrati dai loro concittadini, apprezzati alla Camera, cercati, accarezzati in tutta l'Italia meridionale per la loro sapienza giuridica, per la vigoria della eloquenza parlamentare e tribunizia.
Niccolò è deputato di Milazzo — in cui non sono ancor spenti gli echi della celebre vittoria dei garibaldini sui borbonici, nel 20 luglio 1860 — dal 1892: è, come tenente di complemento, credette di esordire con un forbito, dialettico, incalzante, applauditissimo discorso sul bilancio della Guerra; e subito si fece notare e stimare; cosicché dovette prender parte ben presto a Commissioni diversissime.
E' di statura media; paffuto, col sorriso continuo — e simpatico — sulle labbra.
A Messina, quando lo seppero scelto a sottosegretario di Stato, improvvisarono una dimostrazione solenne, indimenticabile; e quando a Messina fecero ritorno, per salutar gli amici fidi, la dimostrazione si rinnovò calorosa, entusiastica.
Niccolò Fulci, democratico sobietto ed ardente, malgrado certe debolezze oratorie perdonabili in un siciliano, andrà avanti, molto avanti, indubbiamente; ed io che segno con speciale simpatia tutti quelli che mossero i primi passi, per la via irta della fortuna e della gloria nel campo nostro — giornalistico — glielo auguro di cuore.
Oh il giornalismo! Come sono imbecilli o malvagi quelli che lo caluniano, senza comprenderlo!
La sua parola è sulla terra una positività e gli uomini la trovano benefica. *Giuseppe Menegazzo.*
Intorno a San Girolamo.
Come la fanno da padroni.
Si ha da Roma che giovedì sono stati ripresi i lavori per trasformare la canonica di S. Girolamo in collegio.
La canonica occupa tutto il quarto piano del palazzo di S. Girolamo e presentemente essa è abitata dai dalmati canonici Vitich e pittore Voltolini.
Si è curiosa di sapere come farà il Coronini a mandar via costoro. Essi certo non si muoveranno, e se saranno cacciati, andranno davanti al pretore, e così sorgerà tutta la spinosa questione di S. Girolamo.
Ci siamo lasciati portar via l'Archivio III
Si annunzia che tutti i documenti dell'Archivio di S. Girolamo sono stati portati all'ambasciatore d'Austria presso il Vaticano.
Che splendido successo, signore Eccellenze della Consulta! Che bravi a tutelare il decoro e gli interessi del vostro Paese!
V. Congresso delle Società italiane di cremazione.
Il giorno 20 del corrente mese si terrà a Pistoia — inaugurandosi in detta città un Tempio crematorio — il V Congresso delle Società italiane di cremazione.
Alla novissima festa della Scienza e della Civiltà noi si appresta la gentile città di Toscana si annunzia che hanno aderito, oltre la Società di cremazione di Milano che si è fatta iniziatrice del Congresso, moltissime altre; e così aquisterà maggiore solennità questa civile manifestazione del libero pensiero.

Interessi e cronache provinciali.
CONFERENZE AGRARIE.
Domani per cura dell'Associazione Agraria Friulana saranno tenute due Conferenze sul tema: *Per la pensione ai contadini*; a Moimacco, alle ore 11, Remanzacco, alle ore 16.
Da Maniago.
Il Congresso a « porte chiuse. »
Maniago 11 ottobre 1901.
(Alto). Un silenzio glaciale avvolgeva Maniago il 20 settembre di questo anno, e se non fosse apparso appiccicato di muri un serio comico manifesto, a dimostrare l'enormità della cosa, nessuno si sarebbe dato per inteso, quasi il paese non volesse col resto della nazione prendere parte alla manifestazione.
Premetto questo, poiché ciò fa strano contrasto col rumoroso congresso diocesano, oggi inauguratosi col nome di Dio e colla benedizione pontificia, e che a sì breve distanza invade il paese, colmando di giubilo i nostri bacinelle.
Erano un centinaio di reverendi, e la loro presenza portò una nota nuova e curiosa in paese, qui vanno percorrendo a gruppi, ridendo giococadamente sulla caducità delle cose terrene.
Non è a dire però che questa non sia una distrazione per noi, sempre lontani da convegno d'ogni specie, e una vera fortuna per gli albergatori che fanno affaroni, e si augurano spesso e volentieri dei congressi, e possibilmente cattolici.
Alla vigilia erano quasi tutti arrivati occupando letteralmente gli alberghi, e nella mattinata di oggi finirono di giungere i tardatari dai paesi qui vicini.
Alle 7 antimeridiane in mezzo ad un concorso veramente scarso, cominciarono nella Chiesa parrocchiale le funzioni colla confessione e comunione dei fedeli. Dopo questo seguì la cerimonia per la benedizione della prima pietra della nuova Chiesa, da parte di monsignor vescovo di Concordia, il quale, assistito dal clero, sacro con quell'atto il futuro tempio, effettuatosi mediante le obbligazioni dei parrochiani.
Mi sembra però che anche il congresso di Maniago lasci il tempo che trova; se si giudica dall'indifferenza con cui venne accolto, e dal magro concorso di devoti avuto, dai quali pure la maggioranza era costituita da forestieri. Gli oratori stessi, convinti di questa affermazione, accenarono agli scoloriti in generale e a quello dei fedeli in particolare, che dipinsero facchi e colpevoli di diserzione.
Il *punctum saliens* del Congresso apparisce dalla natura dei temi teologici svolti, che vanno trattando — *more solito* — fra casse rurali e cooperative di argomenti essenzialmente positivi e mendanti.
Dovessi però qui notare la correttezza tanto nella forma, come nella sostanza, dei discorsi pronunciati degli oratori, messi in riga, foreo, dalla circolare emanata in questi giorni dal Ministro di Grazia e Giustizia, nonché della vigilanza costante della pubblica sicurezza.
Da Sacile.
Alla ricerca di ossa illustri — Un antenato del Sultano — Festeggiamenti.
Sacile, 11 ottobre.
Nel nostro Duomo su di una parete in leggio di una specie di armadone era una lapida, o meglio una iscrizione, che suonava così nel suo barocco latino:
David filius Amuratii et turorum imperatoris ad Christi fidem conversus ossa hic inter parietem posita sunt anno domini 1484
« Come si vede, una bagatella di tempo! Poco si sapeva fra noi di questo figlio di un sultano sepolto a Sacile nel secolo decimoquinto e anzi quasi quasi non si credeva nemmeno vera la iscrizione e quindi il seppellimento del cadavere dell'inconosciuto Davide.
A un artista della città, Enrico Nono, venne in mente di assodare il fatto, colla speranza di portare qualche contributo alla storia di quel tempo e di vedere se lo scoprimento dei resti del giovine turco potesse interessare la casa regnante di Turchia.
Il Nono espresse questa sua idea al comm. Barazzi di Venezia che subito con tatto e d'auto speciale rovistò negli

archivi, trovò che questo Davide era veramente figlio del sultano Amurat fattosi cristiano, fuggito dalla reggia, e morto a Sacile il 12 dicembre 1454 lasciando un testamento per disporre delle cose sue. Questo testamento depositato nella cancelleria di Sacile (archivio comunale) doveva essere rispettato sotto la sorveglianza del Senato di Venezia.
Intero assenti della cosa anche l'arciprete nostro, don Luigi Marcelli, si incominciarono i lavori di ricerca e abbattuta la parete di legno si trovò inestrata nell' muro una lapide in marmo annerita, indecifrabile.
Non allora con acido si diede a pulirla e poté dopo vari giorni render leggibile, hante qualche parola, una iscrizione che s'avvicina nel concetto a quella dianzi ricordata.
Si diede mano subito ai lavori del suolo e si trovarono diverse ossa che però non si può asserire, senz'altro che siano quelle di David poiché, come tutti sanno, una volta i morti si seppellivano in Chiesa e quindi facilmente quelle potrebbero essere ossa... italiane e non turches!
Certamente il figlio dell'imperatore deve essere stato sepolto in un'urna di marmo o di metallo come si doveva usare con le persone di alto linguaggio in quei tempi.
E i lavori continuarono con alicrità quando capitò in mezzo il Municipio che fece sospendere tutto per ottenere dal Governo aiuto e autorizzazione di procedere innanzi colla scoperta.
E qui termina il resoconto del fatto interessante e che promette di continuare interessantissimo per noi sacilesi e per la provincia nostra perchè potrebbe portare qualche lume nella storia del medio-evo.
Il popolino poi che vede miracoli, e... gro dappertutto, è convinto che se si troveranno le ossa di David l'imperatore della Turchia le comprerà a così favoloso prezzo che... il Duomo potrà essere rifatto dalle fondamenta.
Temo che il sultano non ne abbia tanti da spendere per un antenato che rinnegò la dottrina di Maometto: tuttavia aspettiamo il seguito.
×
Domenica 13 corr. vi saranno gli ultimi spettacoli della stagione autunnale. Anche questi sono dedicati allo sport: *gare podistiche e lotta atletica.*
Vi saranno medaglie in oro e in argento per i vincitori e relativi diplomi. *Leguleio.*
Da Palmanova.
Il riposo festivo — Finalmente! — Teatro — La festa di domani.
Palmanova, 11 ottobre.
Finalmente anche gli agenti di negozio di Palmanova hanno ottenuto il tanto desiderato riposo festivo.
« Scossi, dall'esempio dei loro colleghi delle altre città, dal letargo in cui si trovavano, si unirono per esporre ai principali il loro giusto desiderio.
« Diveret di questi principali, cioè i signori Vanelli Giacomo, Steffanato F.lli, e Berti Ernesto, animati veramente da spirito moderno, si fecero promotori dell'iniziativa, e colla persuasione e colla cooperazione del Sindaco ing. cav. Quirico Scala, cui va dato un plauso ben meritato, ottennero l'aderenza di tutti i negozianti della città.
Così, i negozianti di Palmanova, mostrano d'aver compreso il vivere dei nuovi tempi, e danno esemplare lezione a certi loro colleghi di altre città.
Anche ieri sera, quarta recita di questa fortunata stagione, un pubblico numeroso accorse ad applaudire i distinti artisti che ormai hanno incontrato il pieno favore della popolazione.
La « *Traviata* » continuerà sabato e domenica.
Sono a buon punto le prove del *Puritani* che andranno in scena la ventura settimana.
L'orchestra, al solito, ottima.
Ecco il programma per i festeggiamenti di domani:
Alle ore 10 del mattino solenne distribuzione dei premi agli alunni delle scuole elementari e della scuola d'arte del Teatro Sociale con intervento della banda cittadina.
Alle ore 14 — Concerto della banda in piazza Vittorio Emanuele.

Alle ore 16 a mezza Tombola di beneficenza a favore dell'asilo infantile « Regina Margherita » coi seguenti premi: Cinquina L. 80 — Prima tombola L. 200 — Seconda tombola L. 120 — Costo di una cartella centesimi 50.
Grande ballo popolare in Piazza Vittorio Emanuele.
Al Sociale, alle 20.30, serata di gala con *La Traviata*.
La Società Veneta attiverà un treno speciale in partenza da Cervignano alle ore 13.30, e due treni speciali in partenza da Palmanova alle ore 24, uno per Udine e l'altro per S. Quirico di Nogaro-Cervignano. Le stazioni della linea Udine-Cervignano distribuiranno nel giorno suddetto biglietti speciali di andata e ritorno per Palmanova a prezzi ridottissimi.
In caso di cattivo tempo i festeggiamenti avranno luogo nella successiva domenica 20 ottobre.
Da Faedis.
Faedis, 11 ottobre 1901.
Ancora sull'acquisto del locale Leonarduzzi.
I vostri lettori ricorderanno come ancora ai primi di luglio a. c. veniva offerto al Comune di Faedis l'acquisto del locale Leonarduzzi, non già dai proprietari, ma da terzi, per il prezzo di 33 mila lire.
Chiamato il Consiglio a deliberare in proposito, nella prima seduta non si concluse nulla, ma nella seduta successiva, 21 luglio, il Consiglio suddetto deliberava (con voti 8 favorevoli, 5 contrari e 3 astenuti) l'acquisto del locale stesso.
Com'era facilmente prevedibile il R. Commissario di Cividale, rimandò la pratica al Comune, perché non conforme a legge, notando in pari tempo l'impossibilità che le pratiche approdino a riva, senza la dimostrazione della proprietà e del possesso negli odieri offerenti, la sicurezza dell'acquisto, il valore, la convenienza e la disponibilità dei mezzi come tassativamente è prescritto dall'art. 2 del Regolamento approvato con R. D. 28 luglio 1896.
Il Sindaco, che aveva in precedenza prevenute in seno al Consiglio le giuste osservazioni del R. Commissario; convocò la Giunta, e questa, anziché uniformarsi a quanto suggeriva il Commissario stesso, deliberò di mandar la pratica stessa *direttamente* al R. Prefetto, non aggiungendovi che il progetto già approvato, *quattro anni fa*, per la costruzione del fabbricato scolastico in Faedis, e le affittanze delle odierne aule scolastiche.
Il bello si è che tre assessori stilarono e firmarono, in nome della Giunta, una specie di reclamo, ignoto a tutti, perché fatto quasi clandestinamente in una osteria, senza neppure farlo vedere nell'Ufficio comunale.
Avevasi motivo di credere che la Prefettura non tenesse maggior calcolo del R. Commissario della deliberazione del Consiglio Comunale, tanto più essendosi evitata *deliberatamente* la via gerarchica, ma così non fu, almeno a quanto si dice in paese.
Voci si facevano che in Prefettura si dia benevolo ascolto alla clandestina accompagnatoria della Giunta, perché, parrebbe impossibile, anziché farne rilevare la scorrettezza gerarchica, trovò modo di incolpare l'Ufficio comunale di Faedis, di ostacolare l'affare.
Decisamente qui, o non comprendiamo più, l'ufficio sereno delle autorità tutorie, od abbiamo ragione di temere qualche giuoco di retroscena.
La legge è chiara, almeno per chi ha senso comune.
Possano provare gli odieri offerenti la proprietà ed il possesso del locale che offrono? — I propugnatori dell'acquisto in qual modo provano, la sicurezza dell'acquisto, il valore, la convenienza e la disponibilità dei mezzi? E perché la Giunta comunale, anziché provvedere a dimostrare tutto ciò, ha voluto trasmettere direttamente alla R. Prefettura l'incartamento, per ottenere una approvazione che il R. Commissario avrebbe dovuto non promuovere?
Noi siamo ancora dal parere che qui si giuochi il prestigio e la serietà del nostro Consiglio, onde aiutare a levare la castagna dal fuoco. Basti citare il fatto che gli offerenti si tenevano impegnati soltanto a tutto luglio p. v. e che quindi, se oggi trovassero maggior interesse vendendo il detto locale ad

Consiglio. — Volote acquistare mobili ben confezionati di lusso e comodi a prezzi miti? Rivolgetevi alla Ditta Giuliano Zanotti Porta Nuova, n. 9, Città.

Observazioni meteorologiche. Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico. Table with columns for date, time, temperature, humidity, etc.

FRA LIBRI E GIORNALI

La Domenica del Corriere. — Il n. 4) del giornale illustrato La Domenica del Corriere contiene: Due grandi tavole a colori del pittore Bellucci; La curiosità: dimostrazione fatta al Sorani a Venezia; Una originale e curiosa 'obbe-luogo' tenuta a Biarritz; Fra le attualità ricordiamo: cinque vedute relative alla peste di Napoli; le case mobili di legno adatte in una colonia penale in Sardegna; un nuovo sistema di giardinaggio; un orologio per dimagrire; la partenza del principe Cini da Genova; il viaggio della regina Margherita in Olanda, ecc. Nel testo vi sono cose originali e curiose: il dente del giudizio tende a spuntare; il fegato del sottoragno; La mischia dei colori; un grazioso racconto storico-patologico. Poi c'è il seguito dell'ultimo romanzo di Verne: La foresta misteriosa (con 2 illustr.); la Noia sarda; vari giochi a premio, ecc. Ogni numero della Domenica di 16 pag., 12 centesimi.

L'amico del contadino. — Sommario: Facendo agricoltore — Nella vigna — In cantina — Nella stalla — Risposta a quesiti — Notizie varie.

Cronaca giudiziaria.

Tribunale di Udine. Udienza dell'11 ottobre. Candotti Pietro fu Nicolò di Fauglia, imputato di truffa, fu condannato a 20 giorni di reclusione e 110 lire di multa.

Notizie e dispacci

Gli italiani all'estero.

La tratta e lo strazio dei fanciulli — Un'inchiesta — 80 liberati. Il comm. Schiaparelli, con altre pietose ed operose anime, s'era accinto, con mirabile spirito di abnegazione, all'opera di liberare dalla povertà infanzia sfruttata, torturata, dai vampiri maledetti della tratta spezzatone sugli schiavetti bianchi, nelle vetrerie francesi. Ed ora egli pubblica sui giornali la relazione della sua inchiesta, delle lacrimevoli ed orrende cose vedute. — Cosa che mettono i brividi! Vorremmo che lo spazio di concessione di riportare quelle descrizioni, per dimostrare la santità e la necessità della crociata per l'infanzia, abbandonata e tradita. Colla perseveranza, col coraggio, col l'aiuto del Consolato italiano, coll'appoggio della autorità francese, col concorso dei gardiens de la paix, col l'applauso della popolazione francese, il dottor Schiaparelli riuscì vincendo enormi difficoltà, a liberare e restituire ai loro genitori, ben 80 ragazzi di 13, di 12, di 11, di 10, fin di 9 anni, ridotti a puri scheletri con un lavoro agghiacciante di 8, di 12, fin di 16 ore al giorno... ed uno sino a 36 ore di seguito! Il nome di quel generoso sia benedetto dalle madri italiane; e l'esempio suo commova quanti in Italia hanno sensi di umanità e di patria; e che presto presto le grandifere della carità organizzata liberino gli altri — tutta una legione — che rimangono in quell'inferno d'onde quegli ottanta poterono scampare!

DALLA CAPITALE

La chiusura della sessione. Roma, 11. — L'on. Villa nel suo breve soggiorno a Roma, confermò essere imminente il decreto della chiusura della sessione. Il Re a Pietroburgo? Roma, 11. — Persistono — confermate in telegrammi da Vienna — le voci del prossimo viaggio di Vittorio a Pietroburgo, dove si incontraebbe col principe Nicola.

Lo accompagneranno Zanardelli; si fermerebbe un giorno a Varsavia, il cui governatore avrebbe già ricevuto ordini per l'accoglienza.

PER LO SVILUPPO DEL COMMERCIO.

OTTO PUNTI FRANCHI? Roma 11. — Si assicura che secondo un progetto ministeriale, i punti franchi in Italia sarebbero 8, e cioè: Genova; Livorno, Napoli, Messina, Palermo, Brindisi, Ancona e Venezia. Il progetto però non è ancora concretato.

NOTIZIE ITALIANE.

La salute a Napoli. Napoli 11. — La salute pubblica si mantiene soddisfacente. Il pirata Orata, che sorri per isolare gli operai del punto franco, fu rimosso in libertà. Ritornarono da Nisida quasi tutti i rievocati.

I drammi della gelosia.

Macerata 11. A Camerino, in frazione Campopoliaggia, un tale Vonanzio Fanelli, per gelosia, assalì improvvisamente una avvenente contadina, certa Venanzina Bonaroli, esplodendole un colpo di revolver a bruciapelo. La ragazza, che camminava con la propria madre, si diede impaurita alla fuga, ma il Fanelli la rincorse, esplodendo altri due colpi, che la ferirono alla nuca ed alle reni. Il feritore quindi si internò nei boschi.

L'infortunio di Venezia — Un'altra vittima.

Venezia 12. — Il povero Alessandro Fagarazzi, che sembrava non avesse fatto alcun male, ieri, all'Ospedale, dovette soccombere. Il disgraziato aveva nientemeno che fratturata la base del cranio. L'altro, il Covre, si spera di salvarlo.

Un'ardita iniziativa — protesta degli spedizionieri genovesi

O un valico appenninico o le carovane per l'Alta Italia! In un'adunanza di commercianti tenutasi a Genova presso l'Associazione generale degli spedizionieri, il signor Zamberletti espone il progetto di istituire carovane di trasporto per le merci a mezzo di cavalli, da Genova a Milano e a Torino. Secondo l'autore del singolare progetto, con spesa di trasporto eguale a quello della ferrovia, con tempo uguale a quello impiegato per la piccola velocità, con pari garanzia di buona resa, si rimedierebbe al ristagno delle merci sulle calate e si farebbe opera utile al commercio. S'impegna fra i convenuti una viva discussione. E la filosofia di questa si potrebbe coglierla nella conclusione cui venne il rag. Rossello. Egli disse: — Inutile illudersi; i telegrammi ai ministri, le petizioni, i memoriali lasciano il tempo che trovano; scendere in piazza non è il caso... Dunque facciamo noi qualche cosa e allora potremo dire al Governò: « Voi non ci avete dato il nuovo valico appenninico e noi genovesi abbiamo provveduto! ». L'adunanza nominò, a buon conto, una Commissione che studi e riferisca.

NOTIZIE ESTERE

I SEQUESTROTORI DI MINORENNI.

Poitiers 11. — Il Tribunale, corazzato, dopo un dibattimento durato quattro giorni, ha condannato Marcel Monnier, ex-sottoprefetto, a 15 mesi di carcere per complicità nel sequestro di sua sorella.

Secentre di treni in Dalmazia.

Trieste 11. — Presso la stazione di Meja in Dalmazia la scorsa notte si scontrarono due treni merci sfracellando i vagoni. Un conduttore è morto e vi sono sei feriti.

Il malo anno della Francia

Agitazioni e turbidi. Si telegrafa da Lione che a Montcaulus-Mines regna una grande agitazione nel ceto operaio. Si teme abbiano a scoppiare gravi disordini. Furono prese eccezionali misure di sicurezza. Nella Côte d'Or furono mobilitate tutte le truppe. Da Tours furono inviati a Montcaulus cento gendarmi e da Angers quaranta brigate di gendarmeria. Altri rinforzi sono stati chiesti telegraficamente ai dipartimenti vicini.

Una missionaria nord-americana sequestrata dai briganti turchi.

Da qualche giorno le autorità turchi sono in moto per un incidente assai grave. Una donna di briganti sequestrata una missionaria americana, certa Miss Stone, e la trasportavano sui monti, domandando per la sua liberazione nientemeno che 800 mila franchi. Nelle prime le autorità turchi hanno tentato di sanare il sequestro all'ambasciatore nord-americano, che protestava, rispondo che non era assolutamente a loro notizia che la missiva brigantona fosse stata sequestrata. Ma le lettere di Miss Stone parlavano chiaro e nessun dubbio potevasi elevare seriamente sulle reali condizioni in cui trovavasi la missionaria. A New York, a Chicago, nelle maggiori città degli Stati Uniti fu notizia del sequestro, diffusa con lusso di particolari plotici della stampa, produsse un'impresione enorme, la quale si è cambiata nei giorni scorsi in apprensione, aspettando che ultimo limite concesso dai briganti per il riscatto della Stone era l'8 di questo mese. Pur troppo per il suo ancora pochi raccogliero i 500 mila franchi; le quante fatte in tutte le chiese non ne hanno dato che 100 mila. Era urgente, pertanto, ottenere dai briganti una dilazione. Perciò il New York Journal ha mandato a Sofia un vaglia telegrafico di 5 mila dollari ed ha telegrafato a parecchi consoli della Macedonia e della Bulgaria perché si adoperassero a far sapere ai briganti che ottenevano certamente la somma richiesta che ora sta raccogliendosi. Il Governò nord-americano, d'altra parte, faceva vivissime sollecitazioni a Pietroburgo ed Sofia, perché i due Governi intervenissero e procurassero di ottenere il riscatto della missionaria. Questa però non sembra accogliere con troppa soddisfazione le notizie degli sforzi che si fanno per liberarla. In una sua lettera chiede insistentemente che non si inseguano i briganti, perché, non appena le truppe si mettono sulle loro tracce, essi la trasportano più lungi, sulle montagne, ed ella è già completamente svenata dalle fatiche. I briganti hanno concesso, pare, una dilazione di un mese.

Corriere commerciale.

Udine 12 Ottobre 1901. Mercato dei grani. Table with columns for grain type and price.

RIVISTA SERICA.

I nostri mercati. Seta — Pochi affari in questa ottava, persistendo la riservezza negli acquisti da parte della fabbrica. I lotti di greggio venduti segnano un ulteriore ribasso nei prezzi in confronto della settimana precedente. Si fecero L. 43 per 11/12 buon merito L. 42 per 11/13 e 13/15 belle tutti capi annodati. Cascami — Qualche piccola domanda in strusa sulla base di L. 7 a 7,25 classiche L. 6,75 a 7 belle L. 5 a 5,50 mazzami Bossi prodotti ancora senza ricerca. Mercati di fuori (Corrispondenze). Krefeld — Settimana calma essendo dimostrata pochissima voglia di comprare. Eccezione fatta per la qualità inferiori d'Italia i prezzi non hanno subito alcuna variazione. I mercati dell'Estremo Oriente sono fermissimi; noi quindi non crediamo a ribassi sensibili, tanto più che le notizie sul consumo americano anche per il futuro sono troppo brillanti. In Yokohama esistono già parecchi impigriti ordini d'acquisto che dovrebbero venir eseguiti non appena si potesse ottenere qualche facilitazione di prezzo. Del resto considerato l'aumento di domanda la questi ultimi giorni si dovrebbe ritenerne che anche la nostra fabbrica si trovi al termine dei suoi depositi. Zurigo — La calma straordinaria del mese di settembre sembra voglia prolungarsi ancora. Finora non vi è alcun segno di probabile risveglio; pur tuttavia i prezzi si mantengono fermi giacché i filatori essendo ancora occupati ad eseguire i contratti precedenti non hanno nessuna premura di vendere a prezzi che lasciano loro un utile ben magro. La fabbrica è fortemente impegnata; ed il momento in cui dovrà con tutte le sue forze procedere agli acquisti non deve esser lontano. Lyon — Questa settimana se non fu attiva non si può neppure dire che sia stata calma. Il bisogno esiste a coprire il quale c'è una corrente d'affari senza però alcun slancio. Le notizie dell'Estremo Oriente non sono tali da incoraggiare a ribassi. In Shanghai gli affari non sono molti, ma i cinesi non si dimostrano propensi alla più piccola concessione. In Yokohama gli americani procedono largamente agli acquisti e così pure a Canton. Milano — Continua la calma sul nostro mercato. I prezzi si mantengono generalmente fermi meno qualche facilitazione di 1/2 lira accordata qua e là da qualche paioso. New York — La nostra piazza è in

calma perfetta. Alcuni lotti pronti sul mercato offerti con qualche ribasso hanno trovato subito compratore, del che si deduce che i nostri fabbricanti non sono molto provvisti. L'interesse del nostro mercato è ora interamente rivolto a Yokohama dove i prezzi al principio della settimana hanno accennato a pesantezza. Secondo però gli ultimi dispacci la debolezza ha già raggiunto la sua fine ed i prezzi sono nuovamente al punto di prima. Le sete Europee sono assai poco ricercate.

Boletino della Borsa

UDINE 12 ottobre 1901. Rendita. Table with columns for bond type and price.

La Banca di Udine cede oro e sordi d'argento a franco sotto il cambio segnato per i certificati cegansili.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose. Consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2. Piazza Mercatouovo (S. Giacomo) n. 4.

PREMIATO LABORATORIO

Mauro Luigi fu Mattia UDINE Via della Prefettura N. 4. Ottoneio, Bandaio, Fonditore di metalli con deposito di rubinetteria per acquedotti, ecc. Prezzi che non temono concorrenza.

Tord-Tripe

per uccidere Topi, Sorei, Talpe si vende presso il giornale IL FRIULI a Lire UNA al pacco.

Importante per fotografi e dilettanti.

In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia l'Optico G. Alpa, successore a G. De Lorenzi, può fornire tutti questi articoli a prezzi eccezionalmente ridotti garantendone la qualità superiore.



Gabinetto Odontoiatrico

CON ATELIER DI PROTESI DENTARIE cura delle malattie dei denti. Cura delle malattie dei denti. Odontazione, Oturazione, Estrazione dei denti con anestesia locale. Pulitura con tubinoamento. Denti e dentiere artificiali lavorate sui sistemi più recenti. SPECIALITÀ lavori in oro e dentiere a pressione senza molle né unghie. Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17. I signori Clienti della Provincia possono ricevere lavori di denti artificiali anche in giornata. UDINE - Via Paolo Sarpi, 27 - UDINE.

Tutti i Medici del mondo

hanno che per guarire radicalmente l'Epilessia ed altra malattia nervosa bisogna fare la cura delle celebri polveri antipiletiche dello Stabi (Chimico Farmacologico del Cav. Clodoveo Casarini di Bologna. Si trovano in tutte le migliori farmacie in Italia e fuori. 14 Medaglie alle primarie Esposizioni e Congressi medici, dono delle LL.M.M. e Reali d'Italia. Gratis opuscolo guariti anche con semplice carta da visita.

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati parente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggiene medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del dott. Gitta Lapponi medico di S. S. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia A. V. RADDU Udine.

CURA DELLE SOFFERENZE EMORROIDARIE

Parere dell'III. Prof. Cav. Uff. Adolfo Passaro, della R. Università di Napoli. Sotto il nome di emorroidi si designano le dilatazioni delle vene del retto, che seguono a cause generali o locali di ristagno di sangue col sistema venoso addominale e che danno luogo col tempo alla formazione di tumori varicosi, emorragie ed a disturbi generali e locali. Questi consistono in bruciare all'ano, tenesmo, dolore per rogadi, febbre, sintomi catarrali del retto. I disturbi generali consistono in pesantezza al basso ventre, flatulenza, dispepsia, alito fetido, cefalea, vertigini, disturbi psichici. Le cause degli emorroidi sono: l'abitudine di stare seduti, l'uso di scarpe strette, l'uso di corsetti, l'uso di abiti di lana, l'uso di corsetti di stoffe pesanti, l'uso di scarpe strette, l'uso di corsetti di stoffe pesanti, l'uso di scarpe strette, l'uso di corsetti di stoffe pesanti. L'acqua minerale naturale MARCA PALMA si vende nelle farmacie e negozi d'acqua minerali. Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere Marca "Palma", e facsimile. Proprietario LOSER JANDOS — Budapest (Ungheria).

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Fin de Siècle!

CHININA-MIGONE

preparata con sistema speciale

pei CAPELLI e la BARBA

composta di materie di primissima qualità, assolutamente innocua, utile al bulbo capillare. — Si vende tanto profumata, che inodore ed al petrolio da tutti i Profumieri, Droghieri, e Farmacisti del Regno a L. 0.75 — 1.50 e 2 in fiale ed a L. 3.50 — 5 — 8.50 in bottiglie grandi per uso di famiglia. — Aggiungere Cent. 80 per la spedizione.

Deposito generale

MIGONE e C. - Milano, Via Torino, 12.



PRIMA DELLA CURA

DOPO LA CURA

GUARIRE RADICALMENTE e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di tutti i medici. Ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò ne adoperano astringenti e diuretici, e restringimenti d'orina, SENZA GUARIRE, guariscono apparentemente delle predette malattie (Blennorragie, catarrri uretrali, e restringimenti d'orina), SENZA GUARIRE, SENZA LA MALATTIA. Ogni giorno viene medicato chirurgicamente dalle 1 alle 3 p.m. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA che la sola Farmacia Ottavio Galeazzi di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la fedele e magistrale ricetta della vera pillola del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di Lire 2 alla Farmacia Antonio Tonia successore al Galeazzi — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore LUIGI PORTA e un fascio di Pillole per l'acqua sabbativa. Coll'istruzione sul modo d'usarne. RIVENDITORI: In Udine, Giacomo Comensutti, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, L. Bissoli, Cortina, C. Inetti e Pordenone, Farmacia S. Antonio, Farmacia C. Zanotti, G. Serravalle; Zera, Farmacia N. Andriola; Treviso, Giampolli Carlo; Friuli, C. Pizzari, S. Maria, Udine, Venosta, Boiner; Fiume, G. Pradran, Jakiel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, Via Marx, N. 8, la sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni a Comp., Via Sala, N. 10; Roma, Via Pavia, N. 88 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono costantemente dalla numerosa clientela per avere la Tintura Egiziana in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto, dopo aver fabbricato e collato alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la Tintura Egiziana preparata anche in una sola bottiglia. E' ormai constatato che la Tintura Egiziana Istantanea è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze velenose, priva di nitrato d'argento, piombo e rame! Per il suo prerogativo l'uso di questa Tintura è divenuto ormai generale, poiché tutti l'hanno di già abbandonata le altre tinture istantanee, le maggiori parti preparate a base di nitrato d'argento. Scatola grande L. 2. — Piccola L. 1.50. — Trovasi vendibile in Udine presso l'Ufficio Anunzi del giornale Il Friuli - Via della Prefettura, 8.

AMARO D'UDINE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITA DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI. Premiato con Medaglia d'Oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre in Udine, Venezia, Palermo e Torino 1893.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti a lieve di dire che l'AMARO D'UDINE preparato dal chimico farmacista Domenico De Candido è il vero rigeneratore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione. Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello, eccitando la massa sanguigna. Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che l'AMARO D'UDINE sia sempre apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Stg. De Candido Domenico, farmacista, Udine. Mi è somministrato grato l'attestare che avendo usato il suo AMARO D'UDINE l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anorexia, ma ancora nelle indigestioni derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purché non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvagie ed irrisolvibili. L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non ho difficoltà di prescrivere ai miei clienti Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non ho difficoltà di prescrivere ai miei clienti Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza. Polignano a Mare, 15 febbraio 1896. Nicola dott. Pellegrini Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

Prof. Gaetano La Farina

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro

ANEMIA, CLOROSI

Malattie dei Nervi, della Pelle, Muliebri, Malaria, ecc. La cura, dalla bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno.

L'acqua si vende in tutte le primarie Farmacie e Negozi d'acqua minerale, in bottiglie verdi con etichetta gialla e fascetta al collo colla firma Frat. Del Wals e sopra la marca depositata. Guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno, perchè inefficaci.

Tord-Tripe infallibile distruttore dei TOPI, SCORCI, TAI PE. — Ratto infossato perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta bardo e altri preparati. Vendita a Lire 2 al pacco presso l'Ufficio Anunzi del giornale « Il Friuli ».

Provato LE PILLOLE MERLI a pura base vegetale, il vero rimedio depurativo e rigeneratore del sangue. Guariscono prontamente e in modo meraviglioso le malattie infettive, l'influenza nelle sue diverse forme, i mali dello stomaco, degli organi respiratori, del fegato, degli intestini, reumatici, neuralgici, adenici. Deposito: Politecnico Roma - Laboratorio chimico-farmacologico Merli Scorsà (Venezia) L. 150 in scatola.

VERNICE Istantanea Senza bisogno d'opera e con tutta facilità si può lucidare l'proprio mobili. — Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli al prezzo di Lire 1.00 in scatola.

GRANDI FERROVIARI. Table with columns: Partenze, Arrivi, DA UDINE, A VENEZIA, DA VENEZIA, A UDINE. Includes dates and times for various routes.

GRANDI DELLA TRANVIAM FACOSE. Table with columns: Partenze, Arrivi, DA UDINE, A FACOSE, DA FACOSE, A UDINE. Includes dates and times for various routes.

La specialità del giorno è la PETROLINA. A BASE DI PETROLIO INODORO, suavemente profumato per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta. L'unica che possa veramente assicurare a chiunque una bella, folta e rigogliosa capigliatura. La sola che abbia l'azione diretta sul bulbo capillare, di modo che col suo uso si può evitare certo una precoce calvizie. Viene raccomandato l'uso a tutte le età e sessi, specialmente alle signore, che con questo prodotto potranno avere una chioma folta e lucente, alle madri di famiglia per tenere pulita la testa, rinforzando e sviluppando la capigliatura dei loro bambini. Infine la PETROLINA fa crescere i capelli, ne aiuta lo sviluppo, ne arresta la caduta, fa sparire la forfora, rendendoli morbidi, luocidi, conservandone il loro colore naturale. Essa è efficacissima alle persone che colpite da malattia qualsiasi hanno sventuratamente perduto i capelli. E anche il più bel ornamento, perchè con l'uso di questa specialità, non solo ricompariranno i capelli, ma avranno una folta e rigogliosa vegetazione. Prezzo del flacone con istruzione lire 2. Si spedisce ovunque inviando cartolina-vaglia di lire 2.75 all'Ufficio Anunzi del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura, N. 8.

CHININA - RIZZI sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia nel rinforzo e crescita dei Capelli e della Barba. Una volta provata la si adopera sempre. Lire 1.50 la bottiglia. Ingrosso e dettaglio presso la Ditta proprietaria A. LONGHINI & Salvatore, 2020, VENEZIA. In guardia dalle falsificazioni, chiedere a tutti i profumieri e farmacisti la vera ACQUA CHININA - RIZZI. Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli. Avvisi in 4. pag. a prezzi miti.